

VareseNews

“E se vi dicessimo che la benzina a Varese costa 1 euro e mezzo?”

Pubblicato: Giovedì 17 Maggio 2012



«Ma lo sa che un titolo come quello ci mette in ginocchio?» Dire che è preoccupato, il benzinai varesino **Massimiliano Sassi**, che ha la pompa a Biumo inferiore, è poco: l'articolo “[Prezzi benzina, la gita oltre confine conviene](#)” letta dal suo punto di vista è una campana a morto per la sua attività. «Se non per sempre, almeno per venti giorni: perchè **chi legge, legge il titolo e mica va a guardare che poi voi fate le differenze tra il prezzo pieno e quello con la carta sconto...**E intanto va in Svizzera senza sapere se la situazione è cambiata».

Una preoccupazione vera, perchè **quella del benzinai, a Varese, è decisamente una attività in bilico**. Nel caso dell'articolo, il problema non è la correttezza delle informazioni: la media, al momento in cui si scriveva, era davvero intorno agli 1,80 euro a prezzo pieno, anche se i prezzi variano da 1,72 a 1,88 e sono in continua discesa, tanto che 1,80 euro al litro sta per diventare un prezzo massimo. Ma il conto continua a essere così: tra il prezzo pieno della benzina in Svizzera e il prezzo pieno in Italia, la differenza è consistente. Chi vive tra Gallarate e Busto può davvero prendere in considerazione una gita sul confine con la scusa di qualche sagra, e “rifarsi della benzina”: sempre naturalmente che i prezzi in Svizzera non si alzino, o non peggiori il tasso di cambio tra franco e euro.

Ma quello che di solito non si evidenzia è che a quelle cifre **i varesini, e tutti quelli che stanno nella fascia A, devono togliere sempre 18 centesimi ad ogni litro**: cioè, quanto ammonta lo sconto benzina. «In Svizzera quasi tutti i benzinai mettono il costo al litro in franchi e in Euro, ma noi non possiamo fare lo stesso con il prezzo con lo sconto. E la gente mica fa i conti, o almeno non sempre... Eppure, sapendo che la differenza è di 4 o 5 centesimi, non passerebbero la dogana in massa, togliendo soldi alle imprese italiane. Guardi, nella mia pompa di benzina il prezzo è 1,769. Meno diciotto centesimi fa 1,589. Davvero un varesino ha sempre convenienza?».

Se la convenienza per chi è nella fascia A della carta sconto è una questione di risparmio che si gioca sui centesimi e quindi è necessario decidere di volta in volta se il gioco “vale la candela”, per i benzinai varesini la questione è vitale: «Da quando hanno messo la nuova tassa sulle accise, **la diminuzione di benzina erogata da parte dei varesini è di oltre il 30%. Paradossalmente, i benzinai gallaratesi che vendono a prezzo pieno hanno subito una diminuzione di poco più del 10%**». In compenso i prezzi della benzina, per i benzinai, sono un cappio sempre più stretto: «all'inizio del 2012 un litro di benzina da me costava 1,668 euro, questa settimana è 1,789. Dopo avere toccato la punta massima, nei primi

giorni di aprile, di 1,859 euro al litro». I prezzi stanno scendendo continuamente, dopo i controlli sulla correttezza dei prezzi. «Un altro elemento da segnalare ai consumatori: sennò continuano ad andare in Svizzera, convinti di risparmiare un sacco».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it